

Resoconto intermedio di gestione  
al 30 settembre 2008

---

 Gruppo Banco Desio

## Sommario

Premessa .....	3
Cariche sociali (Banco di Desio e della Brianza S.p.A.) .....	4
Il Gruppo Banco Desio .....	5
Dati di sintesi e indici patrimoniali, economici e di struttura rilevanti .....	6
<b>Note illustrative .....</b>	<b>8</b>
Lo scenario di riferimento .....	8
Evoluzione della rete distributiva .....	9
Eventi societari di rilievo .....	10
Altre operazioni / eventi societari di rilievo relativi a società del Gruppo .....	11
Le risorse umane .....	13
La raccolta del risparmio: le masse amministrare della clientela .....	14
Gli impieghi alla clientela .....	17
Il portafoglio titoli e l'interbancario .....	18
Il patrimonio netto e l'adeguatezza patrimoniale .....	20
Il conto economico riclassificato .....	20
Fatti di rilievo successivi alla chiusura del trimestre .....	24
Altre informazioni .....	25
Evoluzione prevedibile della gestione .....	26
<b>Schemi del bilancio consolidato intermedio al 30 settembre 2008 .....</b>	<b>27</b>
Stato patrimoniale consolidato .....	27
Conto economico consolidato .....	29
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato al 30 settembre 2008 .....	31
Rendiconto finanziario consolidato .....	32
<b>Dichiarazione del Dirigente Preposto</b>	
<b>alla redazione dei documenti contabili societari .....</b>	<b>33</b>

## Premessa

Il presente Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2008 del Gruppo Banco Desio è redatto ai sensi dell'art. 154-ter del D. Lgs. 58/1998 ("Testo Unico della Finanza"), attuativo del D.Lgs. n.195 del 6 novembre 2007 (c.d. "Direttiva Trasparenza") e predisposto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002, e in particolare dello IAS 34 - *Bilanci intermedi*.

In virtù della possibilità concessa dal principio citato, il Resoconto intermedio di gestione viene presentato in forma sintetica e pertanto non riporta l'informativa completa prevista per il bilancio annuale. Inoltre, sono state utilizzate anche procedure di stima, diverse da quelle adottate per la predisposizione dei conti annuali, senza tuttavia inficiarne l'attendibilità; più precisamente, nell'ambito delle spese amministrative, sono stati utilizzati anche dati previsionali tratti dai rispettivi budget di spesa.

Il Resoconto intermedio è composto dalle *Note illustrative* sull'andamento della gestione consolidata nonché dagli *Schemi del bilancio consolidato intermedio al 30 settembre 2008* che includono Stato patrimoniale, Conto economico, Prospetto di variazione del patrimonio netto e Rendiconto finanziario non soggetti a controllo contabile da parte della Società di revisione.

Al fine di rendere più omogenea la comparazione delle singole voci fra i periodi, si segnala che le voci patrimoniali al 30 settembre 2008 a cui fanno riferimento i commenti e i dettagli inseriti nelle Note illustrative sono "pro-forma", come da apposita colonna dello Stato Patrimoniale degli Schemi del bilancio consolidato intermedio. Ciò in quanto esse includono anche i saldi della controllata Chiara Vita S.p.A., interessata alla cessione da parte della Capogruppo di una quota di capitale del 70% perfezionatasi in data 1° ottobre 2008, ora società collegata ai sensi dell'art. 2359 c.c. in forza di una partecipazione pari al 30%, come indicato nel paragrafo "Fatti di rilievo successivi alla chiusura del trimestre" delle Note illustrative. Viceversa, la prima colonna dello Stato Patrimoniale degli Schemi del bilancio consolidato intermedio raggruppa tali saldi patrimoniali nelle voci "Attività non ricorrenti e gruppi di attività in via di dismissione" e "Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione" in applicazione dello IAS 34.

La recente introduzione dell'emendamento allo IAS 39 a seguito della crisi finanziaria in corso ha, come noto, derogato il riferimento obbligato a prezzi di mercato anche per il portafoglio "titoli di negoziazione", prevedendo la possibilità, a certe condizioni, di fare riferimento al valore al 1° luglio 2008, modificando la classificazione precedentemente adottata per tali titoli ed inserendoli nel portafoglio immobilizzato (HTM) limitatamente a quelli di natura obbligazionaria quotati ovvero nel cosiddetto portafoglio "available for sale" (AFS) dando così una rappresentazione più aderente alle eventuali mutate intenzioni.

Tale emendamento costituisce di fatto l'opportunità di "congelare" le eventuali minusvalenze a conto economico su tali titoli con riferimento alla data del 1° luglio 2008, evitando così di contabilizzare quelle derivanti dall'utilizzo del mark to market per la valorizzazione dei titoli.

Tuttavia, valutata la moderata rischiosità del portafoglio in essere, il Gruppo ha deciso di non avvalersi di tale opportunità.

Ne consegue, tra l'altro, il permanere dell'uniformità di adozione dei principi contabili internazionali anche per il periodo analizzato.

## Cariche sociali (Banco di Desio e della Brianza S.p.A.)

### Consiglio di Amministrazione

Presidente

Agostino Gavazzi\*

Vice Presidenti

Stefano Lado\*  
Guido Pozzoli\*

Amministratore Delegato

Nereo Dacci\*

Consiglieri

Francesco Cesarini  
Pier Antonio Cutellé  
Egidio Gavazzi  
Luigi Gavazzi  
Paolo Gavazzi  
Luigi Guatri  
Gerolamo Pellicanò

\* *Membri del Comitato Esecutivo*

### Collegio Sindacale

Presidente

Eugenio Mascheroni

Sindaci Effettivi

Rodolfo Anghileri  
Marco Piazza

Sindaci Supplenti

Giovanni Cucchiani  
Clemente Domenici  
Carlo Mascheroni

### Direzione Generale

Direttore Generale

Alberto Mocchi

Vice Direttore Generale Vicario

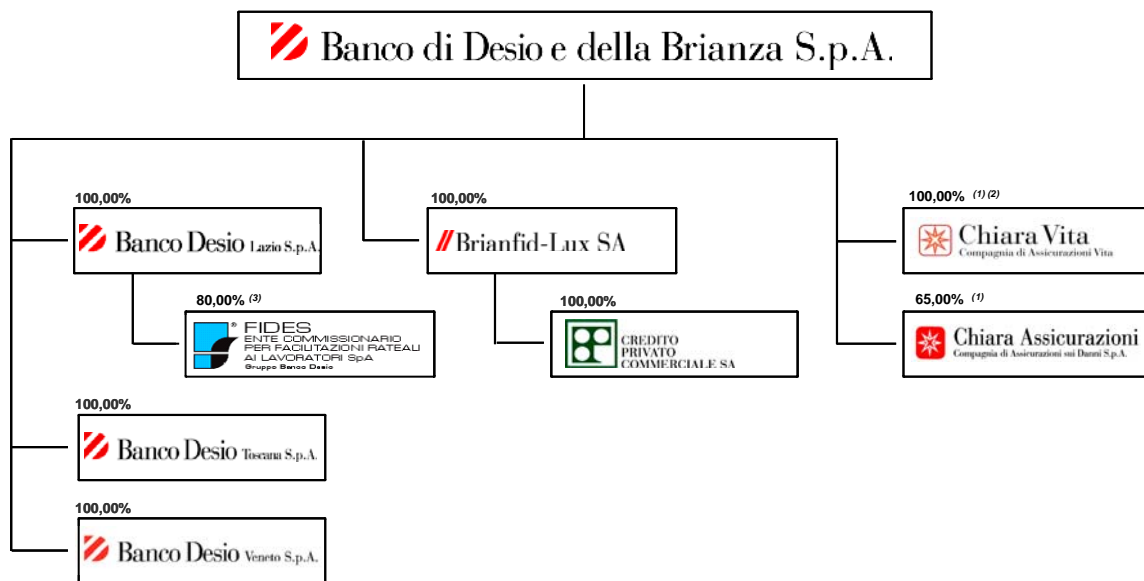
Claudio Broggi

Vice Direttore Generale

Marco Sala

## Il Gruppo Banco Desio

La struttura societaria del Gruppo Banco Desio a cui la presente relazione fa riferimento è la seguente:



<sup>(1)</sup> Società esclusa dal perimetro del Gruppo bancario;

<sup>(2)</sup> Quota successivamente scesa al 30% per effetto della cessione del 70% perfezionatasi l'1 ottobre 2008 (a partire da tale data la società è divenuta collegata ai sensi dell'art. 2359 c.c.);

<sup>(3)</sup> Quota destinata a scendere al 75% in base agli accordi preliminari stipulati il 18.07.2008 per la cessione della quota del 5% che dovrebbe perfezionarsi entro la fine dell'esercizio.

## Dati di sintesi e indici patrimoniali, economici e di struttura rilevanti

### Valori patrimoniali

<i>Importi in migliaia di euro</i>	<b>30.09.2008</b>	<b>30.09.2007</b>	<b>Variazioni</b>	
	<b>pro-forma</b>		<b>ass.</b>	<b>%</b>
Totale attivo	8.667.784	7.937.473	730.311	9,2%
Attività finanziarie	2.339.614	2.421.372	-81.758	-3,4%
Crediti verso banche	459.876	379.616	80.260	21,1%
Crediti verso clientela	5.471.463	4.733.745	737.718	15,6%
Attività materiali	145.075	140.792	4.283	3,0%
Attività immateriali	49.111	41.192	7.919	19,2%
Debiti verso banche	137.480	198.179	-60.699	-30,6%
Debiti verso clientela	3.871.240	3.613.746	257.494	7,1%
Titoli in circolazione	1.687.522	1.435.095	252.427	17,6%
Passività finanziarie valutate al fair value	1.497.650	1.232.889	264.761	21,5%
Patrimonio <sup>(1)</sup>	673.795	650.621	23.174	3,6%
di cui: Utile d'esercizio <sup>(1)</sup>	39.253	169.416 <sup>(2)</sup>	n.s.	n.s.
Raccolta indiretta da clientela	17.017.452	20.211.244	-3.193.792	-15,8%
Raccolta indiretta da clientela ordinaria	8.078.538	8.601.278	-522.740	-6,1%
di cui: risparmio gestito	3.430.179	4.003.366	-573.187	-14,3%

### Valori economici <sup>(3)</sup>

<i>Importi in migliaia di euro</i>	<b>30.09.2008</b>	<b>30.09.2007</b>	<b>Variazioni</b>	
			<b>ass.</b>	<b>%</b>
Proventi operativi	266.493	249.059	17.434	7,0%
di cui Margine di interesse	171.948	148.261	23.687	16,0%
Oneri operativi	164.520	149.418	15.102	10,1%
Risultato della gestione operativa	101.973	99.641	2.332	2,3%
Utile d'esercizio <sup>(1)</sup>	39.253	169.416 <sup>(2)</sup>	n.s.	n.s.

<sup>(1)</sup> di pertinenza della Capogruppo;

<sup>(2)</sup> include la plusvalenza di 126,5 milioni di euro al netto delle imposte derivante dalla cessione da parte della Capogruppo di una quota complessiva del 29,72% del capitale sociale di Anima Sgrp.A. avvenuta in luglio 2007

<sup>(3)</sup> da Conto economico riclassificato.

## Indici patrimoniali ed economici

	30.09.2008 pro-forma	30.09.2007	Variazioni ass.	
Patrimonio / Totale attivo	7,8%	8,2%	-0,4%	
Patrimonio / Crediti verso clientela	12,3%	13,7%	-1,4%	
Patrimonio / Debiti verso clientela	17,4%	18,0%	-0,6%	
Patrimonio / Titoli in circolazione	39,9%	45,3%	-5,4%	
Attività finanziarie / Totale attivo	27,0%	30,5%	-3,5%	
Crediti verso banche / Totale attivo	5,3%	4,8%	0,5%	
Crediti verso clientela / Totale attivo	63,1%	59,6%	3,5%	
Crediti verso clientela / Raccolta diretta da clientela	91,4%	90,8%	0,6%	
Debiti verso banche / Totale attivo	1,6%	2,5%	-0,9%	
Debiti verso clientela / Totale attivo	44,7%	45,5%	-0,9%	
Titoli in circolazione / Totale attivo	19,5%	18,1%	1,4%	
Passività finanz. valut. al fair value / Totale attivo	17,3%	15,5%	1,7%	
Raccolta diretta da clientela / Totale attivo	69,0%	65,7%	3,4%	
Oneri operativi / Proventi operativi (Cost/Income ratio)	61,7%	60,0%	1,7%	
Margine di interesse / Proventi operativi	64,5%	59,5%	5,0%	
Risultato della gestione operativa / Proventi operativi	38,3%	40,0%	-1,7%	
Utile d'esercizio / Patrimonio (R.O.E.) - annualizzato	8,2%	n.s.		

## Dati di struttura e produttività

	30.09.2008 pro-forma	30.09.2007	Variazioni ass.		%
Numero dipendenti	1.783	1.661	122		7,3%
Numero filiali	156	142	14		9,8%
<i>Importi in migliaia di euro</i>					
Crediti verso clientela per dipendente	3.069	2.850	219		7,7%
Raccolta diretta da clientela per dipendente	3.357	3.138	218		7,0%
Proventi operativi per dipendente - annualizzato	199	200	-1		-0,3%

## Note illustrative

### Lo scenario di riferimento

Gli eventi dell'ultimo mese hanno visto un significativo aggravamento della crisi finanziaria scoppiata ormai più di un anno fa. Nel mese di settembre la crisi ha di fatto colpito tutte le principali banche d'affari americane, portando al fallimento di Lehman Brothers e all'acquisizione di Merrill Lynch da parte di Bank of America. Il governo americano, per scongiurare altri importanti default, ha deciso di nazionalizzare nel giro di pochi giorni prima Fannie Mae e Freddie Mac, le due società che gestiscono circa la metà dei mutui in circolazione negli Stati Uniti e poi AIG, la più grande compagnia assicurativa del mondo.

A causa delle molteplici interconnessioni dei mercati finanziari a livello globale, la crisi delle banche americane sta in parte avendo ripercussioni sul sistema bancario europeo, dove è aumentata l'incertezza sulle condizioni di liquidità dei principali istituti bancari, riflettendosi palesemente anche sui tassi d'interesse del mercato monetario, con un importante aumento dei tassi interbancari (l'Euribor a 1 mese è aumentato di più di mezzo punto percentuale nella seconda metà di settembre, superando il 5%).

La Fed e la BCE, per limitare ulteriori danni alla stabilità del sistema bancario, hanno effettuato nelle ultime settimane consistenti iniezioni di liquidità, mentre lo scorso 8 ottobre, a seguito dell'ennesimo crollo delle quotazioni in tutte le principali borse mondiali, insieme alle altre principali banche centrali (ad eccezione della Banca Centrale giapponese) hanno deciso di effettuare un abbassamento coordinato dei rispettivi tassi di policy di 50 punti base, con l'auspicio di ridare un po' di fiducia agli investitori e di stimolare l'economia reale di fronte alla prospettiva di una recessione mondiale. Ma solo l'accordo effettuato nei giorni successivi dai governi dei principali paesi europei, finalizzato a garantire anche i prestiti nei mercati interbancari, sembra finalmente sortire alcuni degli effetti desiderati: il 13 ottobre tutte le borse mondiali sono tornate a salire riportando tra gli investitori una maggiore fiducia che, tuttavia, non si è ancora tradotta in una stabilità dei mercati finanziari.

Secondo le stime pubblicate dal Fondo Monetario Internazionale, gli Stati Uniti, supportati dal forte contributo delle esportazioni nette, cresceranno per l'anno in corso dell'1,6%, mentre per il 2009 saranno, con una crescita annua dello 0,1%, sull'orlo della recessione, mentre l'Area Euro dovrebbe registrare una crescita dell'1,3% nel 2008 e dello 0,2% per il prossimo anno. In particolare, per l'Italia le previsioni sono addirittura peggiori, prevedendo un biennio di recessione, con una crescita negativa rispettivamente nell'ordine dello 0,1% per l'anno in corso e dello 0,2 per quello successivo.

Il prezzo del petrolio è risultato in flessione mostrando una quotazione media del Brent alla prima metà di ottobre prossima a 85,8 dollari al barile (101,5 dollari per barile nella media di settembre).

Con riferimento al mercato dei cambi, nel mese di settembre il tasso medio mensile dell'euro ha mostrato rispetto al mese precedente deprezzamenti verso il dollaro americano nell'ordine del 4,1%, attestandosi 1,435 ed evidenziando un'ulteriore svalutazione della quotazione media nella prima decade di ottobre a 1,366, verso lo yen giapponese, pari al 6,4%, e nei confronti del franco svizzero nell'ordine dell'1,7%, mentre verso la sterlina inglese ha evidenziato un andamento sostanzialmente stabile (+0,6%).

I principali indici di borsa internazionali hanno manifestato marcate flessioni nel corso del mese di settembre, con una diminuzione della capitalizzazione media mensile del mercato azionario dell'Area Euro pari al 4,6% (28,2% su base annua), resa ancora più importante con riferimento al mercato italiano, pari all'11,6% sul mese precedente e al 37,8% rispetto ai dodici mesi precedenti.



Secondo le prime stime dell'ABI, il sistema bancario ha evidenziato un'accelerazione della dinamica della raccolta denominata in euro del totale delle banche italiane, rappresentata dai depositi a risparmio, dai conti correnti, dai certificati di deposito e dalle obbligazioni, con un tasso annuo di crescita a fine settembre pari al 13,4%, rispetto al 6,4% rilevato nel medesimo periodo dell'anno precedente. Dal lato degli impieghi, la dinamica ha manifestato un consolidamento su livelli di crescita sostenuti, con una variazione annua registrata a fine settembre pari al 6,6%, che si confronta con il 10,4% del medesimo periodo 2007.

## Evoluzione della rete distributiva

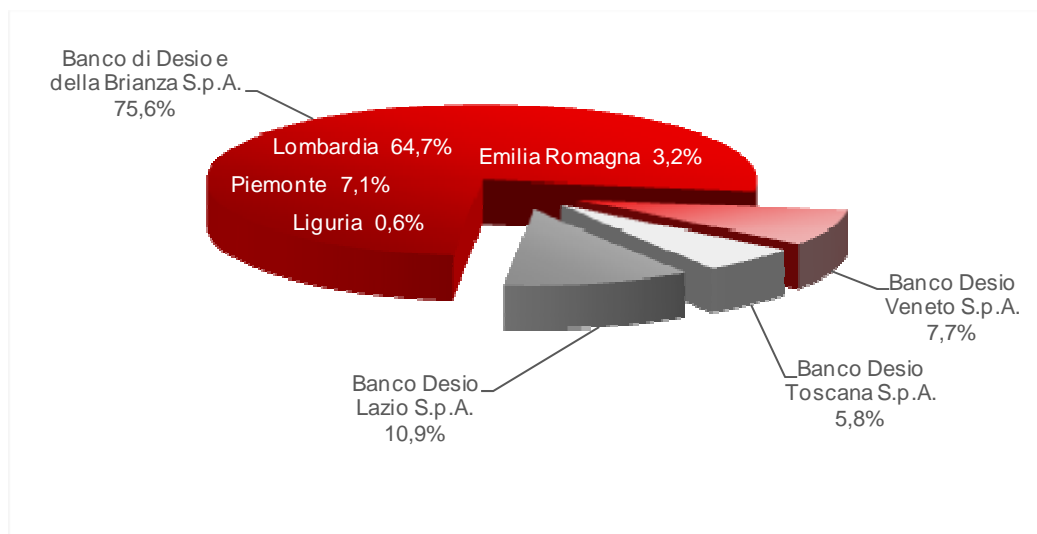
La continuità nello sviluppo territoriale della rete distributiva del Gruppo ha determinato il raggiungimento di complessivi 156 sportelli alla fine del terzo trimestre 2008, con un incremento di 14 unità rispetto al consuntivo di fine settembre 2007.

La tabella che segue riporta la suddivisione della rete distributiva per singola società del Gruppo, con l'indicazione delle variazioni annue, mentre il grafico successivo ne rappresenta la ripartizione percentuale alla fine del trimestre analizzato.

Tabella n. 1 - RIPARTIZIONE RETE DISTRIBUTIVA GRUPPO PER BANCHE

N. Filiali	30.09.2008		30.09.2007		Variazioni	
		Incidenza %		Incidenza %	Valore	%
Banco di Desio e della Brianza S.p.A.	118	75,6%	111	78,2%	7	6,3%
Banco Desio Veneto S.p.A.	12	7,7%	9	6,3%	3	33,3%
Banco Desio Toscana S.p.A.	9	5,8%	8	5,6%	1	12,5%
Banco Desio Lazio S.p.A.	17	10,9%	14	9,9%	3	21,4%
<b>Rete distributiva Gruppo</b>	<b>156</b>	<b>100,0%</b>	<b>142</b>	<b>100,0%</b>	<b>14</b>	<b>9,9%</b>

Grafico n. 1 - RIPARTIZIONE % RETE DISTRIBUTIVA GRUPPO PER BANCHE



Rispetto al periodo di confronto, la Capogruppo ha inaugurato quattro nuove filiali in Piemonte, di cui una nel capoluogo regionale ed una a Novara (NO) nell'ultimo trimestre dell'anno precedente, una a Casale Monferrato (AL) il 7 gennaio (a completamento del piano sportelli 2007) ed una ad Asti (AT) il 28 aprile dell'anno in corso, due nuove aperture in Emilia Romagna, rispettivamente a Parma (PR) a fine 2007 e a Reggio nell'Emilia (RE) il 5 maggio 2008, oltre alla prima filiale nella regione Liguria aperta ad Albenga (SV) lo scorso 1° settembre, arrivando così alla fine del terzo trimestre a disporre di una rete distributiva di 118 filiali.

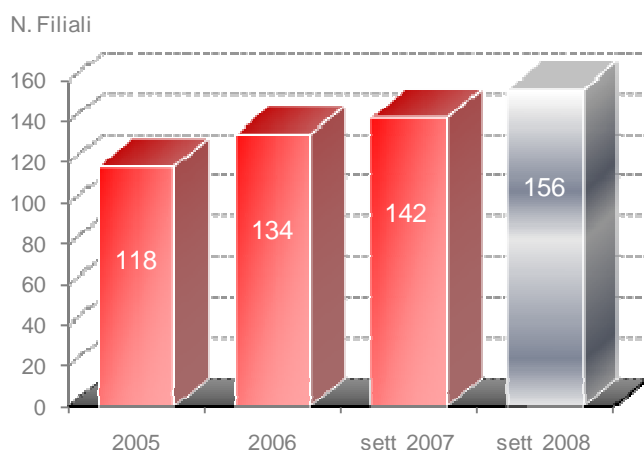
Con riferimento alle società controllate, Banco Desio Veneto S.p.A., a seguito della nuova filiale di Piove di Sacco (PD) aperta nella seconda metà del 2007, oltre a quelle di Thiene (VI) capoluogo della Val d'Astico e di Castelfranco Veneto (TV), inaugurate rispettivamente il 21 aprile e 21 luglio 2008, ha raggiunto le dodici filiali, con una ripartizione territoriale nelle provincie di Vicenza, Verona, Padova e Treviso.

Banco Desio Lazio S.p.A. ha continuato ad incrementare la propria presenza nella capitale e aree limitrofe, con le aperture della filiale di Roma Ostia (RM) nella seconda metà del 2007, di Viterbo (VT) il 27 marzo e di Pomezia (RM) il 16 giugno 2008, portando la propria struttura a diciassette unità.

Infine, Banco Desio Toscana S.p.A. a seguito dell'apertura della filiale di Firenze (Novoli) (FI) nel mese di novembre dell'anno precedente, conta su una struttura di complessive nove unità, con una presenza che interessa le provincie di Pisa, Prato, Lucca e Livorno, oltre a quella di Firenze.

Il grafico successivo rappresenta la crescita dimensionale raggiunta negli ultimi anni dal Gruppo bancario, evidenziando ritmi di sviluppo corrispondenti ad un tasso medio annuo composto (C.A.G.R.) pari al 10,7% a partire dal 2006.

Grafico n. 2 - SVILUPPO DIMENSIONALE RETE DISTRIBUTIVA GRUPPO NEGLI ULTIMI ANNI



## Eventi societari di rilievo

*Cessione da parte della Capogruppo di ulteriori quote del capitale della controllata Chiara Assicurazioni S.p.A.*

In linea con la politica volta a rendere sempre "meno captive" le società prodotte ed in continuità con l'impostazione strategica data sin dalla fase di avviamento del progetto "compagnia danni", in data 22 settembre 2008 è stata perfezionata la cessione da parte della Capogruppo di un'ulteriore quota pari al 2,5% della

controllata Chiara Assicurazioni S.p.A., realizzando una plusvalenza di 0,2 milioni di euro e determinando così la riduzione della partecipazione detenuta nella Compagnia al 65%.

Per l'anno in corso, tale cessione segue quelle già effettuate ad altri partner durante il primo semestre per un totale del 20% della società.

#### *Verifiche ispettive da parte della Banca d'Italia*

Nel corso del trimestre si sono concluse le verifiche ispettive della Banca d'Italia sulla Capogruppo e sulla controllata Banco Desio Lazio S.p.A.. Le risultanze dei rapporti ispettivi sono state nel complesso positive, salvi alcuni suggerimenti sugli assetti tecnico-organizzativi e su determinati processi, nonché su aspetti formali e procedurali connessi a taluni controlli di linea e di rischio. A fronte di tali osservazioni, il Gruppo - come comunicato all'Autorità di Vigilanza - ha posto in essere opportuni interventi, da inquadrarsi perlopiù nell'ambito di iniziative e progetti già in corso (ad esempio, in tema di politiche e sistemi di governo dei rischi).

#### *Passaggio dal segmento di negoziazioni "Blue-Chip" a quello "Standard" per la quotazione delle azioni di Banco di Desio e della Brianza S.p.A. al Mercato Telematico Azionario della Borsa Italiana.*

Con decorrenza 25 marzo 2008 le azioni ordinarie e di risparmio della Capogruppo Banco di Desio e della Brianza S.p.A., precedentemente negoziate nel segmento Blue-Chip del Mercato Telematico Azionario (MTA), sono state trasferite al segmento Standard - classe 1, in quanto la capitalizzazione delle azioni ordinarie è risultata inferiore alla soglia di 1 miliardo di euro, stabilita dalle Istruzioni al Regolamento dei Mercati della Borsa Italiana per la ripartizione degli strumenti finanziari tra il segmento Blue-Chip e gli altri segmenti.

Inoltre, sempre con decorrenza 25 marzo 2008, le azioni ordinarie del Banco di Desio e della Brianza S.p.A. sono state escluse dal paniere dell'indice Midex.

## **Altre operazioni / eventi societari di rilievo relativi a società del Gruppo**

#### *Piano di azionariato per la controllata FIDES S.p.A.*

Con il preventivo assenso della Capogruppo, in linea con quanto già avvenuto per altre iniziative del Gruppo soprattutto nei primi anni di start up, in data 29 luglio il Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea di Banco Desio Lazio S.p.A. hanno approvato un piano di azionariato ad hoc per la controllata FIDES S.p.A. che possa risultare efficace alla società offrendo un ulteriore impulso per sviluppare il proprio business.

Il capitale da destinare al piano di azionariato è costituito dal 20% circa del capitale di FIDES S.p.A., pari, attualmente, a massime n. 220.000 azioni, prevede quali beneficiari manager e dipendenti della società nonché manager del Gruppo direttamente e/o indirettamente coinvolti nel processo di sviluppo della finanziaria, con un periodo di esercizio delle opzioni ricompreso nel mese di ottobre 2011.

La struttura del piano è tale da comportare che il valore delle azioni, di cui i beneficiari potranno disporre esercitando le opzioni, rifletta le eventuali minusvalenze incidenti sul patrimonio della società a causa dell'assunzione di rischi in eccesso rispetto alle policy e alle normative aziendali e di Gruppo, in linea con le più recenti raccomandazioni prudenziali delle Autorità di Vigilanza in materia di meccanismi di remunerazione e incentivazione.

In virtù dei criteri IAS/IFRS applicabili alle operazioni della specie, il costo del piano di azionariato - derivante dall'assegnazione gratuita delle opzioni - andrà a carico di FIDES S.p.A. e può essere stimato in una cifra complessiva compresa tra 0,3 e 0,4 milioni di euro da ripartirsi pro-quota per ciascun esercizio chiuso fra la data di assegnazione e la data ultima di esercizio delle opzioni, per un costo massimo annuo stimato di circa 0,1 milioni di euro.

*Accordi per la cessione di una quota del 5% di capitale di FIDES S.p.A. da parte della controllata Banco Desio Lazio S.p.A.*

Nell'ambito di un progetto di allargamento della rete distributiva di FIDES S.p.A., in data 18 luglio 2008 sono stati sottoscritti gli accordi relativi alla cessione da parte della controllata Banco Desio Lazio S.p.A. di una quota di partecipazione pari al 5% del capitale sociale della società.

A seguito del perfezionamento dell'operazione, la partecipazione di Banco Desio Lazio S.p.A. nella società controllata si attesterebbe al 75%.

Sempre con riferimento alla FIDES S.p.A., si segnala che, a titolo di conguaglio di prezzo previsto per l'avvenuta acquisizione della partecipazione nel mese di novembre 2007, nel mese di luglio il Banco Desio Lazio S.p.A. ha corrisposto la somma di 27 mila euro alla controparte cedente adeguando, conseguentemente, il valore di carico della partecipazione stessa.

*Aumenti di capitale di alcune società controllate*

Al fine di sostenere lo sviluppo territoriale ed operativo, nonché il diretto rafforzamento del patrimonio di vigilanza delle controllate Banco Desio Lazio S.p.A. (anche in relazione all'acquisizione della partecipazione di controllo della FIDES S.p.A.), Banco Desio Toscana S.p.A. e Banco Desio Veneto S.p.A., come previsto dai Piani Industriali biennali 2008-2009, le rispettive assemblee straordinarie hanno deliberato nel mese di aprile 2008 i seguenti aumenti di capitale a pagamento, contestualmente sottoscritti e versati dalla Capogruppo Banco di Desio e della Brianza S.p.A.:

- per Banco Desio Lazio S.p.A., aumento alla pari del capitale sociale di nominali 10 milioni di euro (da 37,7 milioni di euro a 47,7 milioni di euro);
- per Banco Desio Toscana S.p.A., aumento alla pari del capitale sociale di nominali 10 milioni di euro (da 13.774.017,00 euro a 23.774.017,00 euro);
- per Banco Desio Veneto S.p.A., aumento del capitale sociale di nominali 12 milioni di euro (da 23,1 milioni di euro a 35,1 milioni di euro), prevedendo un sovrapprezzo da imputare ad apposita riserva pari a 3 milioni di euro.

*Cessione da parte della controllata Brianfid-Lux S.A. della partecipazione di controllo in Valorfin S.A.*

In data 6 marzo 2008 è stata perfezionata la cessione da parte della controllata lussemburghese Brianfid-Lux S.A. di una quota complessiva del 90% della fiduciaria svizzera Valorfin S.A., realizzando una plusvalenza al lordo delle imposte pari a circa 0,4 milioni di euro. L'operazione ha dunque determinato la riduzione della partecipazione nella società in oggetto al 10% e l'uscita di quest'ultima dal perimetro del Gruppo Banco Desio.

*Ulteriore incremento al 100% della quota di partecipazione detenuta dalla controllata Brianfid-Lux S.A. nella controllata Credito Privato Commerciale - CPC S.A.*

A seguito delle ultime opzioni “put” esercitate da soci di minoranza, con esecuzione nei primi giorni del 2008, la quota detenuta dalla controllata Brianfid-Lux S.A. nella controllata svizzera Credito Privato Commerciale - CPC S.A. ha raggiunto il 100%.

*Verifica da parte dell’Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale Toscana - presso la controllata Banco Desio Toscana S.p.A.*

In data 12 maggio 2008 si è conclusa la verifica dell’Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale Toscana, iniziata nel mese precedente presso la controllata Banco Desio Toscana S.p.A., relativa all’esercizio d’imposta 2004, con riferimento ai costi d’esercizio ed ai rapporti infragruppo ai fini Ires ed Irap.

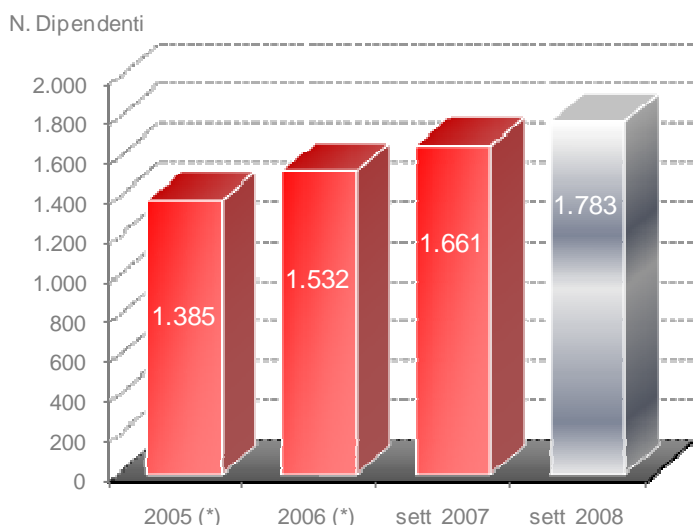
Le annotazioni evidenziate nel verbale di constatazione redatto a chiusura della verifica sono state oggetto di memorie difensive presentate all’Agenzia delle Entrate. Prudenzialmente, in attesa della definizione, sono stati accantonati 22 mila euro.

## Le risorse umane

Al 30 settembre 2008 il personale dipendente del Gruppo Banco Desio ha raggiunto i 1.783 dipendenti, con un incremento di 122 risorse, pari al 7,3%, rispetto al consuntivo del terzo trimestre dell’anno precedente.

A partire dal 2006 il tasso di crescita medio annuo composto (C.A.G.R.) dell’organico è stato pari al 9,6%, inferiore rispetto a quello della rete distributiva, pari al 10,7%, come desumibile dallo sviluppo di seguito graficamente rappresentato.

Grafico n. 3 - SVILUPPO DIMENSIONALE PERSONALE DIPENDENTE DI GRUPPO NEGLI ULTIMI ANNI



(\*) Dato al netto di quello relativo ad Anima Sgrp.A. per uniformità della serie storica

La tabella che segue offre il dettaglio del personale dipendente in base al livello di qualifica alla fine del terzo trimestre 2008, in comparazione con il consuntivo del medesimo periodo dell'anno precedente.

Tabella n. 2 - RIPARTIZIONE PERSONALE DIPENDENTE DI GRUPPO PER QUALIFICA

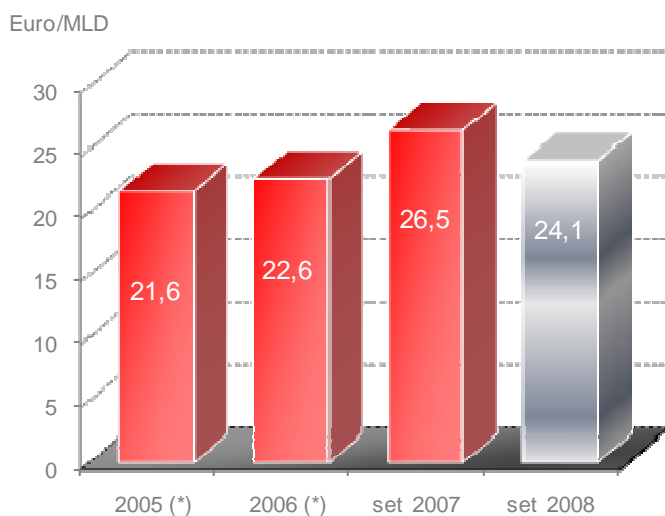
N. Dipendenti	30.09.2008		30.09.2007		Variazioni	
		Incidenza %		Incidenza %	Valore	%
Dirigenti	38	2,1%	37	2,2%	1	2,7%
Quadri direttivi 3° e 4° livello	416	23,3%	375	22,6%	41	10,9%
Quadri direttivi 1° e 2° livello	460	25,8%	405	24,4%	55	13,6%
Restante Personale	869	48,7%	844	50,8%	25	3,0%
<b>Personale dipendente di Gruppo</b>	<b>1.783</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.661</b>	<b>100,0%</b>	<b>122</b>	<b>7,3%</b>

## La raccolta del risparmio: le masse amministrate della clientela

Alla fine del terzo trimestre il totale delle masse amministrate della clientela si è attestato a circa 24,1 miliardi di euro, con un decremento di 2,4 miliardi di euro rispetto al consuntivo di fine settembre 2007, corrispondente al 9,1%, attribuibile all'andamento della raccolta indiretta, in particolare di quella da clientela istituzionale a seguito della riduzione dei volumi interessati al service di banca depositaria, parzialmente compensato dalla crescita della raccolta diretta, pari a 0,8 miliardi di euro.

La dinamica della raccolta complessiva negli ultimi anni, caratterizzata da un tasso di crescita medio annuo composto (C.A.G.R.) del 4%, viene rappresentata dal grafico sottostante.

Grafico n. 4 - DINAMICA RACCOLTA TOTALE DA CLIENTELA NEGLI ULTIMI ANNI



(\*) Dato al netto di quello relativo ad Anima Sgrp.A. per uniformità nella serie storica

Con riferimento alla composizione del dato aggregato, la tabella n. 3 evidenzia le variazioni registrate delle varie componenti nel periodo considerato.

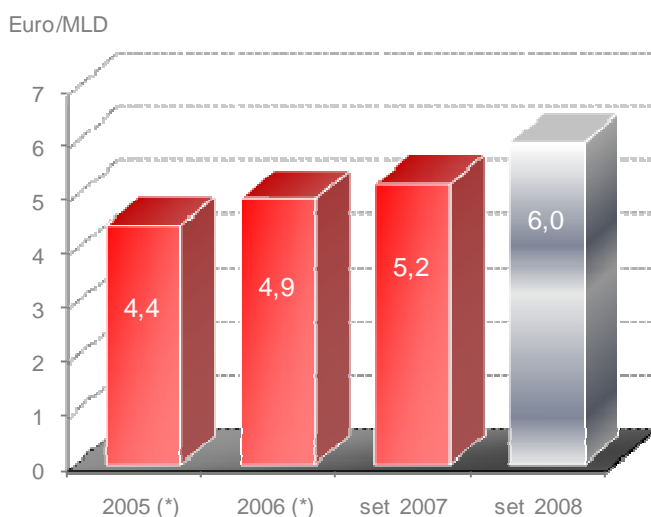
Tabella n. 3 - RACCOLTA TOTALE DA CLIENTELA

Importi in migliaia di euro	30.09.2008	Incidenza %	30.09.2007	Incidenza %	Variazioni	
					Valore	%
Debiti verso clientela	3.871.240	16,1%	3.613.746	13,6%	257.494	7,1%
Titoli in circolazione	1.687.522	7,0%	1.435.095	5,4%	252.427	17,6%
Pass. finanz. val. al fair v. (Gruppo bancario)	426.094	1,8%	164.051	0,6%	262.043	159,7%
<b>Raccolta diretta</b>	<b>5.984.856</b>	<b>24,9%</b>	<b>5.212.892</b>	<b>19,7%</b>	<b>771.964</b>	<b>14,8%</b>
<b>Pass. finanz. val. al fair v. (Impresa assic.)</b>	<b>1.071.556</b>	<b>4,5%</b>	<b>1.068.838</b>	<b>4,0%</b>	<b>2.718</b>	<b>0,3%</b>
<b>Raccolta indiretta</b>	<b>17.017.452</b>	<b>70,7%</b>	<b>20.211.244</b>	<b>76,3%</b>	<b>-3.193.792</b>	<b>-15,8%</b>
<b>Raccolta totale da clientela</b>	<b>24.073.864</b>	<b>100,0%</b>	<b>26.492.974</b>	<b>100,0%</b>	<b>-2.419.110</b>	<b>-9,1%</b>

#### La raccolta diretta

La raccolta diretta al 30 settembre 2008 ha raggiunto circa i 6 miliardi di euro, evidenziato un incremento del 14,8%. L'entità dello sviluppo di tale raccolta negli ultimi anni di operatività del Gruppo viene così graficamente rappresentata, attraverso ritmi di crescita annui corrispondenti ad un tasso medio composto (C.A.G.R.) dell'11,4% a partire dal 2006.

Grafico n. 5 - DINAMICA DELLA RACCOLTA DIRETTA NEGLI ULTIMI ANNI



(\*) Dato al netto di quello relativo ad Anima Sgrp.A. per uniformità nella serie storica

#### Passività finanziarie valutate al fair value (Impresa di assicurazione)

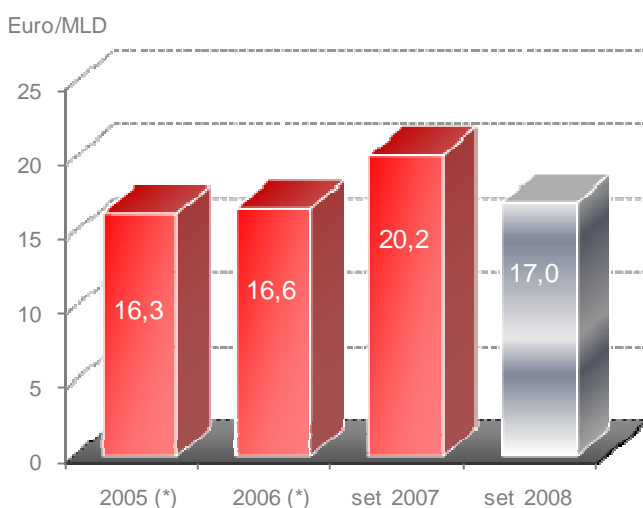
Il saldo è costituito dai debiti verso la clientela della compagnia Chiara Vita S.p.A. per prodotti assicurativi sottoscritti.

*La raccolta indiretta*

Per quanto riguarda la raccolta indiretta, l'aggregato complessivo alla fine del periodo ha registrato una flessione di circa 3,2 miliardi di euro rispetto al terzo trimestre 2007, pari al 15,8%, continuando a risentire del prolungato e crescente andamento negativo dei mercati finanziari internazionali. Si evidenzia in particolare l'andamento negativo della raccolta attribuibile alla clientela istituzionale, pari a 2,7 miliardi di euro, a seguito della riduzione dei volumi interessati al service di banca depositaria prevalentemente con riferimento a quelli della collegata Anima Sgr.p.A., oltre alla flessione della raccolta da clientela ordinaria, pari a 0,5 miliardi di euro.

Il grafico che segue rappresenta il trend di crescita della raccolta indiretta a partire dall'anno 2006, caratterizzato da un tasso medio annuo composto (C.A.G.R.) dell'1,6%, mentre la tabella successiva offre il dettaglio dei saldi dell'aggregato alla fine del terzo trimestre dell'anno, evidenziandone gli scostamenti registrati rispetto al periodo di confronto.

Grafico n. 6 - DINAMICA DELLA RACCOLTA INDIRETTA NEGLI ULTIMI ANNI



(\*) Dato al netto di quello relativo ad Anima Sgrp.A. per uniformità nella serie storica

Tabella n. 4 - RACCOLTA INDIRETTA

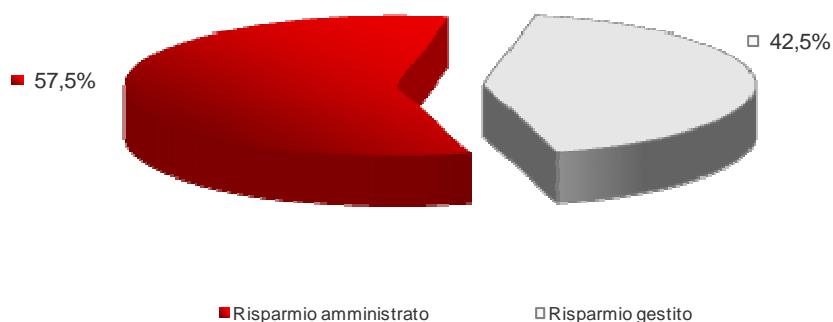
Importi in migliaia di euro	30.09.2008		30.09.2007		Variazioni	
	Valore	Incidenza %	Valore	Incidenza %	Valore	%
<b>Risparmio amministrato</b>	<b>4.648.359</b>	<b>27,3%</b>	<b>4.597.912</b>	<b>22,7%</b>	<b>50.447</b>	<b>1,1%</b>
<b>Risparmio gestito</b>	<b>3.430.179</b>	<b>20,2%</b>	<b>4.003.366</b>	<b>19,8%</b>	<b>-573.187</b>	<b>-14,3%</b>
di cui: Fondi comuni e Sicav	1.054.422	6,2%	1.358.207	6,7%	-303.785	-22,4%
Gestioni patrimoniali	820.686	4,8%	1.107.855	5,5%	-287.169	-25,9%
Bancassicurazione	1.555.072	9,1%	1.537.305	7,6%	17.767	1,2%
<b>Raccolta da clientela ordinaria</b>	<b>8.078.538</b>	<b>47,5%</b>	<b>8.601.278</b>	<b>42,6%</b>	<b>-522.740</b>	<b>-6,1%</b>
<b>Raccolta da clientela istituzionale</b>	<b>8.938.914</b>	<b>52,5%</b>	<b>11.609.966</b>	<b>57,4%</b>	<b>-2.671.052</b>	<b>-23,0%</b>
<b>Raccolta indiretta</b>	<b>17.017.452</b>	<b>100,0%</b>	<b>20.211.244</b>	<b>100,0%</b>	<b>-3.193.792</b>	<b>-15,8%</b>



La raccolta indiretta da clientela ordinaria evidenzia una flessione di circa 0,5 miliardi di euro, attribuibile al comparto del risparmio gestito.

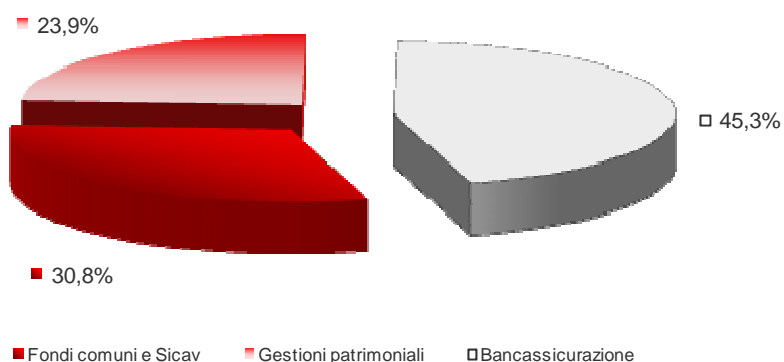
La composizione percentuale per comparto della raccolta indiretta da clientela ordinaria al 30 settembre 2008, come di seguito rappresentata graficamente, evidenzia una predominanza della quota attribuibile al risparmio amministrato.

Grafico n. 7 - RIPARTIZIONE RACCOLTA INDIRETTA DA CLIENTELA ORDINARIA PER COMPARTO AL 30.09.2008



Il grafico sottostante si focalizza, invece, sulla composizione percentuale del risparmio gestito, evidenziando come la componente della bancassicurazione ramo "vita" ne costituisca la quota più rilevante con il 45,3%.

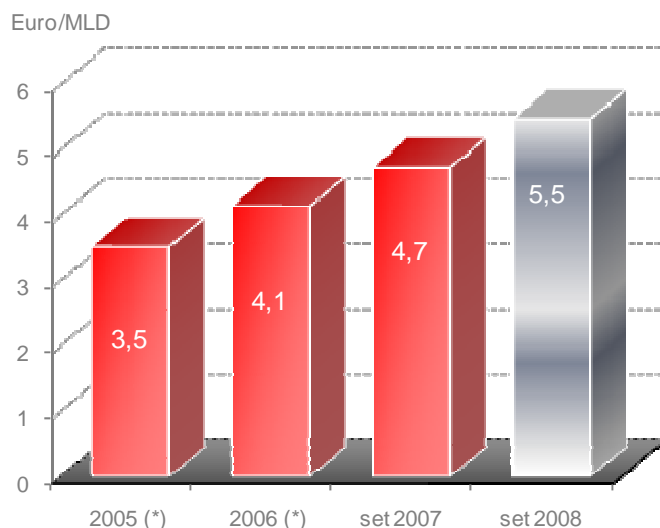
Grafico n. 8 - RIPARTIZIONE RACCOLTA INDIRETTA PER COMPONENTI RISPARMIO GESTITO AL 30.09.2008



## Gli impieghi alla clientela

Al 30 settembre 2008 il valore complessivo degli impieghi verso clientela ha raggiunto circa 5,5 miliardi di euro, con un incremento del 15,6% rispetto al medesimo periodo di confronto, registrando una performance sostanzialmente in linea con quella mediamente verificatasi a partire dal 2006, che coincide con un tasso di crescita medio annuo composto pari al 17,5%, come dall'andamento di seguito rappresentato.

Grafico n. 9 - DINAMICA DEGLI IMPIEGHI ALLA CLIENTELA NEGLI ULTIMI ANNI



(\*) Dato al netto di quello relativo ad Anima Sgrp.A. per uniformità nella serie storica

Considerando il saldo di 37,5 milioni di euro quali sofferenze nette, alla fine del trimestre in esame l'indice sulla rischiosità dei crediti determinato dal rapporto "sofferenze nette / impieghi netti" si è attestato allo 0,69%, rispetto allo 0,63% di fine settembre 2007, inferiore all'ultimo dato rilevato a livello di sistema bancario, pari all'1,0% a luglio 2008.

## Il portafoglio titoli e l'interbancario

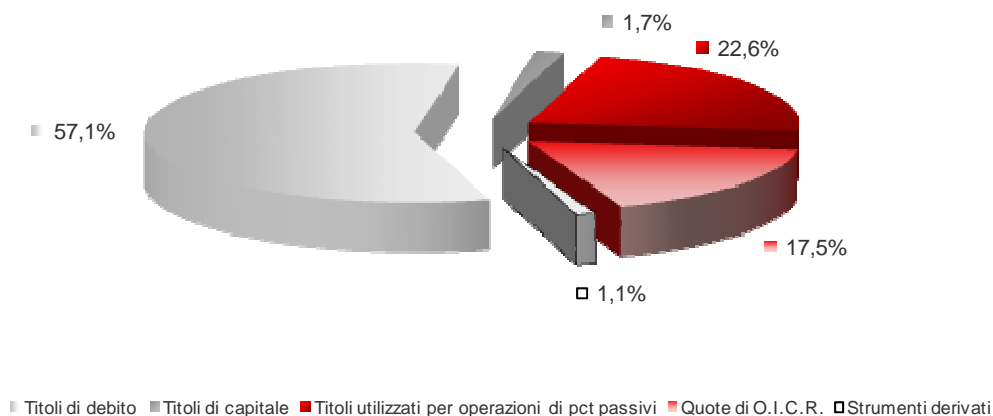
### Portafoglio titoli

Al 30 settembre 2008 le attività finanziarie complessive del Gruppo sono risultate essere pari a 2,3 miliardi di euro, con un decremento di 0,1 miliardi di euro rispetto al consuntivo rilevato allo stesso periodo dell'anno precedente.

Come indicato in "Premessa", il Gruppo ha deciso di non avvalersi dell'opportunità offerta dalla recente introduzione dell'emendamento allo IAS 39 per la riallocazione dei titoli valutati al fair value, rettificandone quelli potenzialmente interessati per circa 2,6 milioni di euro di minusvalenze contabilizzate alla fine del periodo e derivanti dall'utilizzo del mark to market per la valorizzazione degli stessi.

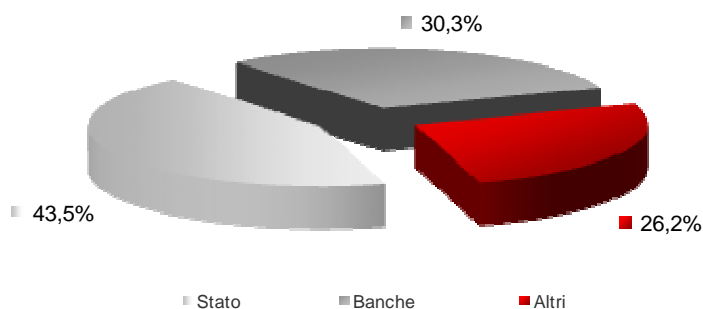
La composizione percentuale del portafoglio in base alla tipologia dei titoli viene rappresentata dal grafico sottostante che evidenzia come la quota più rilevante sia quella relativa ai titoli di debito, seguita da quella relativa ai titoli utilizzati per operazioni di pronti contro termine passivi effettuate con la clientela e con le banche.

Grafico n. 10 - RIPARTIZIONE % ATTIVITA' FINANZIARIE AL 30.09.2008 PER TIPOLOGIA TITOLI



Con riferimento agli emittenti dei titoli, la quota più rilevante del portafoglio complessivo alla fine del terzo trimestre dell'anno è costituita dai titoli di Stato, corrispondente al 45,5%, che precede quella dei titoli bancari pari al 29,6%, mentre quella attribuibile ad altri emittenti è pari a circa un quarto del totale, come di seguito graficamente rappresentato.

Grafico n. 11 - RIPARTIZIONE % ATTIVITA' FINANZIARIE AL 30.09.2008 PER TIPOLOGIA EMITTENTI



### Interbancario

Il saldo interbancario al 30 settembre 2008 è risultato positivo per circa 0,3 miliardi di euro, rispetto a quello, sempre positivo, pari a circa 0,2 miliardi di euro rilevato alla fine del terzo trimestre dell'anno precedente.

## Il patrimonio netto e l'adeguatezza patrimoniale

Il patrimonio netto al 30 settembre 2008, includendo l'utile di periodo, ammonta complessivamente a 673,8 milioni di euro, registrando un incremento di 23,2 milioni di euro rispetto al terzo trimestre 2007.

Il patrimonio calcolato secondo le normative di vigilanza vigenti ammonta a 590 milioni di euro ed è costituito da un patrimonio di base di 569,4 milioni di euro e da un patrimonio supplementare di 67 milioni di euro per riserve di rivalutazione, riserve positive su titoli e passività subordinate. Gli elementi complessivamente da dedurre ammontano a 46,8 milioni di euro e sono riferibili a partecipazioni in enti finanziari e assicurativi.

Con riferimento ai coefficienti patrimoniali, si riportano quelli risultanti al 30 giugno 2008, calcolati secondo gli attuali criteri di Basilea 2 standard della normativa di vigilanza, approvati dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo nel mese di ottobre.

Il coefficiente patrimoniale Tier 1, costituito dal patrimonio di base rapportato alle attività di rischio ponderate, si attesta al 9,6%, mentre quello di solvibilità Tier 2, pari al rapporto tra il patrimonio di vigilanza e le attività di rischio ponderate, corrisponde al 10,0%.

Si evidenzia che la posizione patrimoniale netta complessiva al 30 giugno 2008, e cioè quella quota di patrimonio "libera", in quanto non assorbita dal rischio di credito (coefficiente di solvibilità) e dai rischi di mercato (rischi sul portafoglio titoli non immobilizzati, rischi di cambio, rischi di concentrazione), ammonta complessivamente a 121,7 milioni di euro.

## Il conto economico riclassificato

Per consentire una visione più coerente con l'andamento gestionale è stato predisposto un prospetto di Conto economico riclassificato rispetto allo schema di bilancio, che costituisce la base di riferimento per i commenti che seguono.

I criteri per la costruzione del prospetto vengono così riepilogati:

- il risultato della gestione assicurativa include i seguenti proventi delle Compagnie di assicurazione (Chiara Vita S.p.A. e Chiara Assicurazione S.p.A.): interessi netti (di cui delle voci 10 e 20), premi netti (voce 150), risultato netto dell'attività di negoziazione (di cui della voce 80), utile (perdita) da cessione o riacquisto di attività finanziarie disponibili per la vendita (di cui della voce 100), risultato netto delle attività/passività finanziarie valutate al fair value (di cui della voce 110), altri proventi/oneri di gestione (di cui della voce 220) e il saldo altri proventi/oneri della gestione assicurativa (voce 160);
- il recupero di imposte (di cui della voce 220 "altri proventi/oneri di gestione") è riclassificato a riduzione della voce 180b "Altre spese amministrative";
- la voce utile (perdita) delle partecipazioni in società collegate accoglie le quote di periodo relative alle società collegate (di cui della voce 240 "Utile (perdite) delle partecipazioni");
- la voce 200-210 "Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali" accoglie anche le quote di ammortamento dei costi sostenuti per migliorie su beni di terzi (di cui della voce 220 "Altri proventi/oneri di gestione");

- la voce utile (perdita) delle partecipazioni e da cessione di investimenti include la voce 240 "Utile (perdite) delle partecipazioni", al netto delle quote di periodo relative alle società collegate, e la voce 270 "Utili (perdite) da cessione di investimenti";
- la voce 130a "Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti" accoglie anche gli Utili (Perdite) da cessione o riacquisto di crediti (voce 100a) e gli utilizzi/accantonamenti per revocatorie fallimentari e contenzioso (di cui della voce 190 "Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri").

Il terzo trimestre dell'anno si è chiuso con un utile d'esercizio di pertinenza della Capogruppo di circa 39,3 milioni di euro, come evidenziato dalla tabella sottostante che espone il prospetto di Conto economico riclassificato in comparazione con quello del periodo precedente.

Tabella n. 5 - CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

Voci <i>Importi in migliaia di euro</i>	30.09.2008	30.09.2007	Variazioni	
			Valore	%
10+20 Margine di interesse	171.948	148.261	23.687	16,0%
70 Dividendi e proventi simili	1.257	986	271	27,5%
Utile delle partecipazioni in società collegate	1.082	1.958	-876	-44,7%
40+50 Commissioni nette	57.474	62.816	-5.342	-8,5%
80+90+ Risultato netto dell'attività di negoziazione, di copertura e di				
100+110 cessione/riacquisto e delle att. e pass. finanz. val. al fair value	3.537	8.003	-4.466	-55,8%
150+160 Risultato della gestione assicurativa	13.577	12.960	617	4,8%
220 Altri proventi/oneri di gestione	17.618	14.075	3.543	25,2%
<b>Proventi operativi</b>	<b>266.493</b>	<b>249.059</b>	<b>17.434</b>	<b>7,0%</b>
180 a Spese per il personale	-102.581	-98.936	-3.645	3,7%
180 b Altre spese amministrative	-54.394	-44.042	-10.352	23,5%
200+210 Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	-7.545	-6.440	-1.105	17,2%
<b>Oneri operativi</b>	<b>-164.520</b>	<b>-149.418</b>	<b>-15.102</b>	<b>10,1%</b>
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>101.973</b>	<b>99.641</b>	<b>2.332</b>	<b>2,3%</b>
130 a Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti	-36.565	-14.958	-21.607	144,5%
130 b Rettifiche di valore nette per deterioramento di att. finanz. disp. per la vendita	-878	0	-878	
130 d Rettifiche di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie	-550	-176	-374	212,5%
190 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	118	1.630	-1.512	-92,7%
240+270 Utile (Perdita) delle partecipazioni e da cessione di investimenti	1.805	126.493	-124.688	-98,6%
<b>Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>65.903</b>	<b>212.630</b>	<b>-146.727</b>	<b>-69,0%</b>
290 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-26.692	-42.893	16.201	-37,8%
330 Utili (Perdite) d'esercizio di pertinenza di terzi	42	-321	363	-113,1%
<b>Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della Capogruppo</b>	<b>39.253</b>	<b>169.416 <sup>(1)</sup></b>	<b>-130.163</b>	<b>-76,8%</b>

<sup>(1)</sup> il dato al 30 settembre 2007 include la plusvalenza di 126,5 milioni di euro al netto delle imposte derivante dalla cessione da parte della Capogruppo della quota del 29,72% di Anima Sgrp.A. avvenuta in luglio 2007

Al fine di agevolare la riconduzione del Conto economico riclassificato ai dati dello schema di bilancio, viene di seguito riportato per ciascun periodo il prospetto di raccordo che evidenzia i numeri corrispondenti alle voci aggregate dello schema ed i saldi oggetto delle riclassifiche apportate.

Tabella n. 6 - RACCORDO TRA SCHEMA DI BILANCIO E CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO AL 30.09.2008

Voci	Da schema di bilancio 30.09.2008	Riclassifiche						Prospetto riclassificato 30.09.2008
		Risultato della gestione assicurativa	Recupero imposte	Utile partecipaz. in società collegate	Amm.to per migliorie su beni di terzi	Utilli (Perdite) da cessione o riacquisto di crediti	Utilizzi / acc.ti fondi rischi e oneri	
<i>Importi in migliaia di euro</i>								
10+20 Margine di interesse	200.578	-28.630						171.948
70 Dividendi e proventi simili	1.257							1.257
Utile delle partecipazioni in società collegate				1.082				1.082
40+50 Commissioni nette	57.474							57.474
80+90+100+11 Risultato netto dell'attività di negoziazione, di copertura e di cessione/riacquisto e delle att. e pass. finanz. val. al fair value	-7.417	10.588				366		3.537
150+160 Risultato della gestione assicurativa	-4.256	17.833						13.577
220 Altri proventi/oneri di gestione	23.898	209	-8.078		1.589			17.618
<b>Proventi operativi</b>	<b>271.534</b>	<b>0</b>	<b>-8.078</b>	<b>1.082</b>	<b>1.589</b>	<b>366</b>	<b>0</b>	<b>266.493</b>
180 a Spese per il personale	-102.581							-102.581
180 b Altre spese amministrative	-62.472		8.078					-54.394
200+210 Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	-5.956				-1.589			-7.545
<b>Oneri operativi</b>	<b>-171.009</b>	<b>0</b>	<b>8.078</b>	<b>0</b>	<b>-1.589</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-164.520</b>
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>100.525</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.082</b>	<b>0</b>	<b>366</b>	<b>0</b>	<b>101.973</b>
130 a Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti	-36.424					-366	225	-36.565
130 b Rettifiche di valore nette per deterioramento di att. finanz. disp. per la vendita	-878					0	0	-878
130 d Rettifiche di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie	-550							-550
190 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	343						-225	118
240+270 Utile (Perdita) delle partecipazioni e da cessione di investimenti	2.887			-1.082				1.805
<b>Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>65.903</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>65.903</b>
290 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-26.692							-26.692
330 Utilli (Perdite) d'esercizio di pertinenza di terzi	42							42
<b>Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della Capogruppo</b>	<b>39.253</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>39.253</b>

Tabella n. 7 - RACCORDO TRA SCHEMA DI BILANCIO E CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO AL 30.09.2007

Voci	Da schema di bilancio 30.09.2007	Riclassifiche						Prospetto riclassificato 30.09.2007
		Risultato della gestione assicurativa	Recupero imposte	Utile partecipaz. in società collegate	Amm.to per migliorie su beni di terzi	Utilizzi / acc.ti fondi rischi e oneri		
<i>Importi in migliaia di euro</i>								
10+20 Margine di interesse	170.897	-22.636						148.261
70 Dividendi e proventi simili	986							986
Utile delle partecipazioni in società collegate	0			1.958				1.958
40+50 Commissioni nette	62.816							62.816
80+90+100+11 Risultato netto dell'attività di negoziazione, di copertura e di cessione/riacquisto e delle att. e pass. finanz. val. al fair value	1.274	6.729						8.003
150+160 Risultato della gestione assicurativa	-2.734	15.694						12.960
220 Altri proventi/oneri di gestione	20.673	213	-8.185		1.374			14.075
<b>Proventi operativi</b>	<b>253.912</b>	<b>0</b>	<b>-8.185</b>	<b>1.958</b>	<b>1.374</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>249.059</b>
180 a Spese per il personale	-98.936							-98.936
180 b Altre spese amministrative	-52.227		8.185					-44.042
200+210 Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	-5.066				-1.374			-6.440
<b>Oneri operativi</b>	<b>-156.229</b>	<b>0</b>	<b>8.185</b>	<b>0</b>	<b>-1.374</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-149.418</b>
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>97.683</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.958</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>99.641</b>
130 a Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti	-14.978						20	-14.958
130 b Rettifiche di valore nette per deterioramento di att. finanz. disp. per la vendita	0							0
130 d Rettifiche di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie	-176							-176
190 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	1.650						-20	1.630
240+270 Utile (Perdita) delle partecipazioni e da cessione di investimenti	128.451			-1.958				126.493
<b>Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>212.630</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>212.630</b>
290 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-42.893							-42.893
330 Utilli (Perdite) d'esercizio di pertinenza di terzi	-321							-321
<b>Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della Capogruppo</b>	<b>169.416</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>169.416</b> <sup>(1)</sup>

<sup>(1)</sup> il dato al 30 settembre 2007 include la plusvalenza di 126,5 milioni di euro al netto delle imposte derivante dalla cessione da parte della Capogruppo della quota del 29,72% di Anima Sgrp.A. avvenuta in luglio 2007

Sulla base di quanto sopra riportato, la composizione e l'andamento delle principali voci di Conto economico vengono di seguito riassunti.

#### *Proventi operativi*

Le poste caratteristiche della gestione operativa evidenziano complessivamente un incremento del 7,0% sul terzo trimestre dell'anno precedente, raggiungendo i 266,5 milioni di euro. In particolare, la crescita è attribuibile all'andamento del margine di interesse che, pari a 171,9 milioni di euro, costituisce il 64,5% dell'aggregato complessivo evidenziando una variazione positiva del 16,0%.

Le commissioni nette si sono attestate a 57,5 milioni di euro, rappresentando il 21,6% dei proventi operativi, in leggera flessione rispetto al periodo precedente, principalmente per effetto dell'andamento negativo di quelle inerenti l'attività di collocamento titoli e, in generale, del comparto del risparmio gestito, penalizzato dalla pesante e prolungata crisi dei mercati finanziari e dalle difficoltà contingenti di settore a livello di sistema.

Il risultato netto dell'attività di negoziazione, di copertura e di cessione/riacquisto e delle attività e passività finanziarie valutate al *fair value* evidenzia un saldo di 3,5 milioni di euro, la cui variazione negativa rispetto a quello di 8 milioni di euro di fine settembre 2007 è attribuibile all'attività di negoziazione e di copertura, parzialmente compensata dall'incremento delle altre voci.

In crescita le altre voci dell'aggregato, dividendi e proventi simili, risultato della gestione assicurativa e altri proventi/oneri di gestione per complessivi 4,4 milioni di euro, mentre l'utile delle partecipazioni in società collegate ha risentito del minor apporto riveniente dal risultato di Anima Sgr.p.A. rispetto al periodo di confronto.

#### *Oneri operativi*

L'aggregato degli oneri operativi, che include le spese per il personale, le altre spese amministrative e le rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali, evidenzia un saldo di 164,5 milioni di euro, con un incremento del 10,1% sul terzo trimestre 2007, riflettendo sostanzialmente la crescita dell'organico (122 dipendenti), nonché quella dimensionale in termini di rete distributiva (14 filiali) e di operatività del Gruppo.

#### *Risultato della gestione operativa*

Il risultato della gestione operativa alla fine del periodo considerato, pari a circa 102 milioni di euro, registra conseguentemente un incremento del 2,3% rispetto al 30 settembre 2007, che ammonta a 99,6 milioni di euro.

#### *Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte*

Apportando al risultato della gestione operativa le rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti, pari a 36,6 milioni di euro e quasi interamente dovute dall'entità delle svalutazioni apportate (in quanto le perdite registrate a conto economico ammontano a 2,4 milioni di euro), le rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita e di altre operazioni finanziarie per 1,4 milioni di euro, nonché il saldo positivo di 0,1 milioni di euro degli accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri e quello di 1,8 milioni di euro corrispondente all'aggregato utile (perdita) delle partecipazioni e da cessione degli investimenti, si perviene ad un utile (perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte di 65,9 milioni di euro.

La comparazione di tale risultato con quello del terzo trimestre dell'anno precedente non è di fatto significativa in quanto quest'ultimo includeva nella voce "Utile (Perdita) delle partecipazioni" la plusvalenza di 126,5 milioni di euro al netto delle imposte derivante dalla cessione da parte della Capogruppo di una quota complessiva del 29,72% del capitale sociale di Anima Sgr.p.A. avvenuta nel mese di luglio 2007. Tuttavia, si evidenziano in particolare le maggiori rettifiche di valore nette effettuate sui crediti per complessivi 21,6 milioni di euro, maggiori rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita e di altre operazioni finanziarie per 1,3 milioni di euro, nonché il minor apporto riveniente dagli accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri per 1,5 milioni di euro.

#### *Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della Capogruppo*

Considerando il carico delle imposte sul reddito di periodo pari a 26,7 milioni di euro, conseguentemente l'utile di pertinenza della Capogruppo si attesta a circa 39,3 milioni di euro contro un risultato al 30 settembre 2007 di 42,9 milioni di euro, al netto della citata plusvalenza di 126,5 milioni di euro al netto delle imposte derivante dalla cessione da parte della Capogruppo di una del 29,72% di Anima Sgrp.A. avvenuta nel mese di luglio 2007.

## Fatti di rilievo successivi alla chiusura del trimestre

#### *Apertura filiali*

In data 6 ottobre 2008 è stata inaugurata la filiale di Crema (CR), portando complessivamente la rete distributiva della Capogruppo a 119 filiali, mentre il 3 novembre 2008 la controllata Banco Desio Lazio S.p.A. ha aperto a Monterotondo (RM) la sua diciottesima filiale.

#### *Partnership distributiva tra la Capogruppo ed Helvetia e riassetto proprietario di Chiara Vita S.p.A.*

A seguito dell'ottenimento delle autorizzazioni di legge, in data 1° ottobre sono stati perfezionati gli accordi di partnership stipulati il 29 maggio scorso tra la Capogruppo Banco di Desio e della Brianza S.p.A. e il gruppo assicurativo svizzero Helvetia. Come noto, tali accordi comportano l'ingresso del gruppo Helvetia nel capitale di Chiara Vita S.p.A. con una quota del 70% a fronte dell'introito per la Capogruppo di un corrispettivo di Euro 79,6 milioni (parzialmente soggetto ad aggiustamento secondo un meccanismo usuale in operazioni della specie).

In virtù dei patti parasociali contestualmente stipulati, è assicurata una rappresentanza di Banco di Desio e della Brianza S.p.A. nel Consiglio di Amministrazione della Compagnia stessa.

#### *Relazione Icaap per Banca d'Italia ("Resoconto Semplificato di Adeguatezza Patrimoniale")*

Coerentemente con le indicazioni fornite dalla Banca d'Italia (Circolare n. 263 del 27.12.2006 "Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche") e con riferimento al processo di adeguatezza patrimoniale (Icaap), il Gruppo ha effettuato un'autonoma valutazione della propria adeguatezza patrimoniale, attuale e prospettica, in relazione ai rischi assunti e alle strategie aziendali.

Il documento "Resoconto Semplificato di Adeguatezza Patrimoniale" riferito alla situazione consolidata del 30 giugno 2008, redatto dalla Capogruppo secondo l'articolazione proposta da Banca d'Italia (circolare n. 263 del 27 dicembre 2006 e successive modifiche, Titolo III, Capitolo 1, Allegato E), è stato approvato dal Consiglio di amministrazione in data 23 ottobre 2008 e successivamente inviato all'Organo di vigilanza.

Le risultanze di tale documento indicano risorse patrimoniali adeguate a garantire la solvibilità del Gruppo a fronte delle perdite derivanti dai rischi attuali e prospettici, sia di primo che di secondo pilastro, in condizioni di business normali nonché in scenari di stress. Inoltre, i ratios patrimoniali ottenuti relativamente ai rischi di primo pilastro appaiono in linea con gli obiettivi di patrimonializzazione pianificati e con il mantenimento del rating attuale.



## Altre informazioni

### *Il rating*

In data 29 aprile 2008 l'agenzia internazionale Fitch Ratings ha confermato tutti i livelli di *rating* precedentemente assegnati alla Capogruppo Banco di Desio e della Brianza S.p.A., basandosi sulla stabile redditività che rimane buona, sulla bontà degli assets, sulla bassa propensione al rischio, sul capitale forte e sano nonostante la veloce espansione e sul mantenimento dei costi sotto controllo.

Lungo termine	Breve termine	Previsionale
<b>A</b>	<b>F 1</b>	<b>Stabile</b>

### *Esposizione estremamente contenuta al rischio Lehman*

Si comunica che le risultanze in essere al 30 settembre in merito all'esposizione del Gruppo al rischio Lehman evidenziano quanto segue:

- obbligazioni in portafoglio iscritte per un controvalore di circa 100 mila euro;
- esposizione in un derivato mark to market negativo per circa 300 mila euro;
- nessun deposito interbancario.

### *Esistenza delle condizioni degli artt. 36 e 37 del "Regolamento Consob Mercati"*

Ai sensi dell'art. 2.6.2, comma 15, del Regolamento di Borsa Italiana, secondo le modalità previste con comunicazione del 13 ottobre 2008 da parte del medesimo Organo di gestione del mercato, viene fornita apposita informativa in merito all'esistenza delle condizioni degli artt. 36 e 37 del "Regolamento Consob Mercati" (del. 16191 del 29 ottobre 2007).

Si attesta che, ai sensi degli art. 36 del "Regolamento Consob Mercati", la Capogruppo Banco di Desio e della Brianza S.p.A., con riferimento alla controllata Credito Privato Commerciale S.A.:

- ha messo a disposizione del pubblico (tramite collegamento tra il proprio sito internet e quello della controllata) le situazioni contabili predisposte ai fini del bilancio consolidato, comprendenti almeno lo stato patrimoniale ed il conto economico;
- ha acquisito lo statuto, la composizione ed i poteri degli organi sociali;
- garantisce che la società controllata fornisca al revisore della controllante tutte le informazioni necessarie per condurre il controllo contabile della controllante nonché disponga di un sistema amministrativo-contabile idoneo a far pervenire regolarmente alla controllante ed al revisore i dati necessari per la redazione del bilancio consolidato.

Si attesta inoltre che, ai sensi dell'art. 37 del "Regolamento Consob Mercati", la Capogruppo Banco di Desio e della Brianza S.p.A., pur essendo controllata da Brianza Unione di Luigi Gavazzi & C. S.a.p.a., non è soggetta all'attività di direzione e coordinamento per espressa previsione statutaria della controllante.

## Evoluzione prevedibile della gestione

Il crescente aggravarsi della crisi finanziaria internazionale aumenta significativamente l'incertezza che caratterizza lo scenario macroeconomico, incidendo inevitabilmente sull'evoluzione dell'andamento gestionale.

Tuttavia, l'espansione commerciale e l'aumento dell'operatività nell'ambito di una filosofia prudentiale e delle recenti linee strategiche adottate dal Gruppo, peraltro caratterizzato da una crescente solidità patrimoniale, consentono di prospettare per la chiusura dell'esercizio in corso un'adeguata crescita dei valori patrimoniali, prossimi a quanto atteso dal Piano industriale.

Il Consiglio di Amministrazione, allo stato e alla luce dei risultati ottenuti a livello consolidato e di pertinenza della Capogruppo, nonché di quelli previsionali del trimestre in corso, ritiene che sarà possibile proporre alla prossima Assemblea per l'approvazione del bilancio la distribuzione di un dividendo ordinario sostanzialmente invariato rispetto al precedente.

13 novembre 2008

Il Consiglio di Amministrazione

Banco di Desio e della Brianza S.p.A.

## Schemi del bilancio consolidato intermedio al 30 settembre 2008

### Stato patrimoniale consolidato

<b>Voci dell'attivo</b>	<b>30.09.2008</b>	<b>30.09.2007</b>	<b>30.09.2008 pro-forma</b>
<i>Importi in euro migliaia</i>			
10 Cassa e disponibilità liquide	21.958	19.663	21.958
20 Attività finanziarie disponibili per la negoziazione	422.098	673.215	437.891
30 Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>		907.680	961.541
40 Attività finanziarie disponibili per la vendita	462.981	832.329	931.988
50 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	8.194	8.148	8.194
60 Crediti verso banche	459.876	379.616	459.876
70 Crediti verso clientela	5.471.463	4.733.745	5.471.463
80 Derivati di copertura		4.425	
100 Partecipazioni	10.002	10.460	10.002
110 Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	4.084	1.856	5.566
120 Attività materiali	145.026	140.792	145.075
130 Attività immateriali	49.029	41.192	49.111
<i>di cui: avviamento</i>	<i>47.018</i>	<i>39.302</i>	<i>47.018</i>
140 Attività fiscali	15.118	30.208	34.310
<i>a) correnti</i>	<i>1.047</i>	<i>10.394</i>	<i>13.505</i>
<i>b) anticipate</i>	<i>14.071</i>	<i>19.814</i>	<i>20.805</i>
150 Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	1.474.413		
160 Altre attività	123.542	154.144	130.809
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>8.667.784</b>	<b>7.937.473</b>	<b>8.667.784</b>

<b>Voci del passivo e del patrimonio netto</b>	<b>30.09.2008</b>	<b>30.09.2007</b>	<b>30.09.2008 pro-forma</b>
<i>Importi in euro migliaia</i>			
10 Debiti verso banche	137.480	198.179	137.480
20 Debiti verso clientela	3.871.240	3.613.746	3.871.240
30 Titoli in circolazione	1.687.522	1.435.095	1.687.522
40 Passività finanziarie di negoziazione	12.531	33.186	12.531
50 Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	426.094	1.232.889	1.497.650
60 Derivati di copertura	1.292	1.772	1.292
80 Passività fiscali	23.843	52.200	32.112
<i>a) correnti</i>	6.233	31.321	11.209
<i>b) differite</i>	17.610	20.879	20.903
90 Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione	1.514.953		
100 Altre passività	245.925	243.822	251.759
110 Trattamento di fine rapporto del personale	24.866	26.809	24.946
120 Fondi per rischi e oneri	26.060	27.873	26.128
<i>a) quiescenza e obblighi simili</i>	106	87	106
<i>b) altri fondi</i>	25.954	27.786	26.022
130 Riserve tecniche	10.068	418.958	447.532
140 Riserve da valutazione	14.865	21.379	6.547
170 Riserve	544.208	376.078	544.208
180 Sovrapprezzi di emissione	16.145	16.145	16.145
190 Capitale	67.705	67.705	67.705
200 Azioni proprie (-)	-63	-102	-63
210 Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	3.797	2.323	3.797
220 Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	39.253	169.416 <sup>(1)</sup>	39.253
<b>Totale del passivo e del patrimonio netto</b>	<b>8.667.784</b>	<b>7.937.473</b>	<b>8.667.784</b>

<sup>(1)</sup> il dato al 30 settembre 2007 include la plusvalenza di 126,5 milioni di euro al netto delle imposte derivante dalla cessione da parte della Capogruppo della quota del 29,72% di Anima Sgrp.A. avvenuta in luglio 2007

## Conto economico consolidato

<b>Voci di conto economico</b>	<b>30.09.2008</b>	<b>30.09.2007</b>
<i>Importi in euro migliaia</i>		
10 Interessi attivi e proventi assimilati	357.842	277.864
20 Interessi passivi e oneri assimilati	-157.264	-106.967
<b>30 Margine di interesse</b>	<b>200.578</b>	<b>170.897</b>
40 Commissioni attive	71.890	76.268
50 Commissioni passive	-14.416	-13.452
<b>60 Commissioni nette</b>	<b>57.474</b>	<b>62.816</b>
70 Dividendi e proventi simili	1.257	986
80 Risultato netto dell'attività di negoziazione	-11.030	-3.001
90 Risultato netto dell'attività di copertura	80	372
100 Utili (Perdite) da cessione o riacquisto di:	1.411	2.029
<i>a) crediti</i>	-366	
<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	1.777	1.983
<i>d) passività finanziarie</i>		46
110 Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	2.122	1.874
<b>120 Margine di intermediazione</b>	<b>251.892</b>	<b>235.973</b>
130 Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	-37.852	-15.154
<i>a) crediti</i>	-36.424	-14.978
<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	-878	
<i>d) altre operazioni finanziarie</i>	-550	-176
<b>140 Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>214.040</b>	<b>220.819</b>
150 Premi netti	84.251	80.351
160 Saldo altri proventi/oneri della gestione assicurativa	-88.507	-83.085
<b>170 Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa</b>	<b>209.784</b>	<b>218.085</b>
180 Spese amministrative	-165.053	-151.163
<i>a) spese per il personale</i>	-102.581	-98.936
<i>b) altre spese amministrative</i>	-62.472	-52.227
190 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	343	1.650
200 Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	-5.368	-4.514
210 Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	-588	-552
220 Altri oneri/proventi di gestione	23.898	20.673
<b>230 Costi operativi</b>	<b>-146.768</b>	<b>-133.906</b>
240 Utili (Perdite) delle partecipazioni	2.123	128.451
270 Utili (Perdite) da cessione di investimenti	764	
<b>280 Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>65.903</b>	<b>212.630</b>
290 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-26.692	-42.893
<b>300 Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte</b>	<b>39.211</b>	<b>169.737</b>
330 Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	42	-321
<b>340 Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della capogruppo</b>	<b>39.253</b>	<b>169.416</b> <sup>(1)</sup>

<sup>(1)</sup> il dato al 30 settembre 2007 include la plusvalenza di 126,5 milioni di euro al netto delle imposte derivante dalla cessione da parte della Capogruppo della quota del 29,72% di Anima Sgrp.A. avvenuta in luglio 2007

Voci di conto economico - evoluzione trimestrale	3° trimestre 2008	2° trimestre 2008	1° trimestre 2008	3° trimestre 2007	2° trimestre 2007	1° trimestre 2007
<i>Importi in euro migliaia</i>						
10 Interessi attivi e proventi assimilati	124.517	120.644	112.681	100.151	91.504	86.209
20 Interessi passivi e oneri assimilati	-56.765	-52.814	-47.685	-40.682	-34.450	-31.835
<b>30 Margine di interesse</b>	<b>67.752</b>	<b>67.830</b>	<b>64.996</b>	<b>59.469</b>	<b>57.054</b>	<b>54.374</b>
40 Commissioni attive	20.780	24.876	26.234	-23.026	44.628	54.666
50 Commissioni passive	-5.276	-4.813	-4.327	20.266	-16.664	-17.054
<b>60 Commissioni nette</b>	<b>15.504</b>	<b>20.063</b>	<b>21.907</b>	<b>-2.760</b>	<b>27.964</b>	<b>37.612</b>
70 Dividendi e proventi simili	-226	1.462	21	12	962	12
80 Risultato netto dell'attività di negoziazione	2.708	-7.487	-6.251	-6.141	6.611	-3.471
90 Risultato netto dell'attività di copertura	133	-56	3	515	-727	584
100 Utili (Perdite) da cessione o riacquisto di:	-65	-206	1.682	455	642	932
a) crediti	21	-387				
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	-80	177	1.680	456	604	923
d) passività finanziarie	-6	4	2	-1	38	9
110 Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	196	-2.600	4.526	4.792	-4.916	1.998
<b>120 Margine di intermediazione</b>	<b>86.002</b>	<b>79.006</b>	<b>86.884</b>	<b>56.342</b>	<b>87.590</b>	<b>92.041</b>
130 Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	-13.569	-13.690	-10.593	-5.241	-3.558	-6.355
a) crediti	-12.522	-13.385	-10.517	-5.291	-3.522	-6.165
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	-878					
d) altre operazioni finanziarie	-169	-305	-76	50	-36	-190
<b>140 Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>72.433</b>	<b>65.316</b>	<b>76.291</b>	<b>51.101</b>	<b>84.032</b>	<b>85.686</b>
150 Premi netti	19.042	45.379	19.830	17.325	32.982	30.044
160 Saldo altri proventi/oneri della gestione assicurativa	-22.455	-45.422	-20.630	-18.053	-34.072	-30.960
<b>170 Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa</b>	<b>69.020</b>	<b>65.273</b>	<b>75.491</b>	<b>50.373</b>	<b>82.942</b>	<b>84.770</b>
180 Spese amministrative	-54.043	-58.942	-52.068	-44.070	-56.252	-50.841
a) spese per il personale	-33.976	-34.566	-34.039	-35.088	-30.217	-33.631
b) altre spese amministrative	-20.067	-24.376	-18.029	-8.982	-26.035	-17.210
190 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-407	-447	1.197	-188	1.743	95
200 Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	-1.956	-1.688	-1.724	-1.239	-1.796	-1.479
210 Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	-186	-195	-207	-111	-214	-227
220 Altri oneri/proventi di gestione	8.012	8.807	7.079	6.410	7.755	6.508
<b>230 Costi operativi</b>	<b>-48.580</b>	<b>-52.465</b>	<b>-45.723</b>	<b>-39.198</b>	<b>-48.764</b>	<b>-45.944</b>
240 Utili (Perdite) delle partecipazioni	471	275	1.377	128.434	17	
270 Utili (Perdite) da cessione di investimenti	2	762				
<b>280 Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>20.913</b>	<b>13.845</b>	<b>31.145</b>	<b>139.609</b>	<b>34.195</b>	<b>38.826</b>
290 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-8.750	-7.268	-10.674	-12.705	-13.182	-17.006
<b>300 Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte</b>	<b>12.163</b>	<b>6.577</b>	<b>20.471</b>	<b>126.904</b>	<b>21.013</b>	<b>21.820</b>
330 Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	134	-166	74	4.373	-1.341	-3.353
<b>340 Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della capogruppo</b>	<b>12.297</b>	<b>6.411</b>	<b>20.545</b>	<b>131.277<sup>(1)</sup></b>	<b>19.672</b>	<b>18.467</b>

<sup>(1)</sup> il dato del 3° trimestre 2007 include la plusvalenza di 126,5 milioni di euro al netto delle imposte derivante dalla cessione da parte della Capogruppo della quota del 29,72% di Anima Sgrp.A. avvenuta in luglio 2007



## Rendiconto finanziario consolidato

Voci	30.09.2008	30.09.2007
<i>Importi in euro migliaia</i>		
<b>A. ATTIVITA' OPERATIVA</b>		
<b>1. Gestione</b>	<b>99.680</b>	<b>76.414</b>
- interessi attivi incassati (+)	357.918	277.143
- interessi passivi pagati (-)	-157.117	-105.834
- dividendi e proventi simili (+)	1.257	986
- commissioni nette (+/-)	58.090	63.370
- spese per il personale (-)	-97.211	-93.920
- premi netti incassati (+)	84.251	80.351
- altri proventi/oneri assicurativi (+/-)	-88.507	-83.085
- altri costi (-)	-60.269	-42.513
- altri ricavi (+)	27.960	22.809
- imposte e tasse (-)	-26.692	-42.893
- costi/ricavi relativi ai gruppi di attività in via di dismissione e al netto dell'effetto fiscale (+/-)		
<b>2. Liquidità generata (assorbita) dalle attività finanziarie</b>	<b>-638.794</b>	<b>-493.128</b>
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	14.735	-187.973
- attività finanziarie valutate al fair value	-55.295	-3.999
- attività finanziarie disponibili per la vendita	52.590	71.046
- crediti verso clientela	-458.410	-598.289
- crediti verso banche: a vista	-113.810	-27.902
- crediti verso banche: altri crediti	-74.784	94.306
- altre attività	-3.820	159.683
<b>3. Liquidità generata (assorbita) dalle passività finanziarie</b>	<b>552.770</b>	<b>330.228</b>
- debiti verso banche: a vista	-28.759	101.299
- debiti verso banche: altri debiti	-3.562	-7.258
- debiti verso clientela	12.788	99.949
- titoli in circolazione	211.948	45.888
- passività finanziarie di negoziazione	-1.113	4.297
- passività finanziarie valutate al fair value	193.367	157.010
- altre passività	168.101	-70.957
<b>Liquidità netta generata (assorbita) dall'attività operativa (A)</b>	<b>13.656</b>	<b>-86.486</b>
<b>B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>		
<b>1. Liquidità generata da</b>	<b>3.255</b>	<b>135.478</b>
- vendite di partecipazioni	2.191	
- dividendi incassati su partecipazioni		
- vendite/rimborsi di attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
- vendite di attività materiali	1.064	5.664
- vendite di attività immateriali		1.363
- vendite di società controllate e rami d'azienda		128.451
<b>2. Liquidità assorbita da</b>	<b>-6.485</b>	<b>-10.561</b>
- acquisti di partecipazioni		-10.460
- acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-106	-101
- acquisti di attività materiali	-5.794	
- acquisti di attività immateriali	-585	
- acquisti di società controllate e di rami d'azienda		
<b>Liquidità netta generata (assorbita) dall'attività d'investimento (B)</b>	<b>-3.230</b>	<b>124.917</b>
<b>C. ATTIVITA' DI PROVVISTA</b>		
- emissioni/acquisti di azioni proprie	29	
- emissioni/acquisti strumenti di capitale		
- distribuzione dividendi e altre finalità	-14.044	-44.702
<b>Liquidità netta generata (assorbita) dall'attività di provvista (C)</b>	<b>-14.015</b>	<b>-44.702</b>
<b>Liquidità netta generate (assorbita) nell'esercizio (A+B+C)</b>	<b>-3.589</b>	<b>-6.271</b>
<b>Voci di bilancio</b>	<b>2008</b>	<b>2007</b>
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	25.547	25.934
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	-3.589	-6.271
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi		
<b>Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio</b>	<b>21.958</b>	<b>19.663</b>



## Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il sottoscritto Piercamillo Secchi, quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Banco di Desio e della Brianza S.p.A., dichiara, ai sensi dell'art. 154-bis, comma 2, del D.Lgs. n. 58/1998 - T.U.F., che l'informativa contabile contenuta nel presente "Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2008" corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Desio, 13 novembre 2008

Il Dirigente Preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari

*Piercamillo Secchi*